

Codice A1816B

D.D. 13 marzo 2020, n. 637

LR n° 45/1989. Autorizzazione per lavori di movimentazione terre, aratura profonda e regimazione acque, finalizzate all'impianto di un nuovo vigneto in comune di Treiso, loc. Rizzi. Richiedente: Az. Agr. Franco Miroglio s.s.a. di Brignolo Ivana.



ATTO N. DD-A18 637

DEL 13/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: LR n° 45/1989. Autorizzazione per lavori di movimentazione terre, aratura profonda e regimazione acque, finalizzate all'impianto di un nuovo vigneto in comune di Treiso, loc. Rizzi. Richiedente: Az. Agr. Franco Miroglio s.s.a. di Brignolo Ivana.

PRESO ATTO che in data 19/02/2020, prot. n° 7550, è pervenuta la richiesta in oggetto finalizzata ad ottenere l'autorizzazione LR n° 45/1989 per lavori di movimentazione terre, aratura profonda e regimazione acque, finalizzati all'impianto di un nuovo vigneto in comune di Treiso, loc. Rizzi, interessanti una superficie totale modificata di 8.725,00 mq, tutti non boscati, e per un volume di movimento terra totale, comprensivo di scavi e riporti, pari a 401,02 mc.

PRESO ATTO che in data 20/01/2020 è stato effettuato il versamento dei diritti di istruttoria, come attesta il documento al repertorio di questo Settore con prot. n° 7550 del 19/02/2020.

CONSIDERATO che all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- Domanda su modello regionale;
- Ricevuta pagamento spese di istruttoria;
- Relazione tecnica;
- Relazione geologico – geotecnica;
- Progetto definitivo;
- Documentazione fotografica.

PRESO ATTO degli esiti dell'istruttoria tecnica effettuata sulla base della documentazione inviata e del sopralluogo effettuato in data 21/02/2020, dai quali non sono emersi elementi ostativi, dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza, al rilascio dell'autorizzazione ex art. 1 della l.r. 45/1989 per l'esecuzione degli interventi in progetto.

PRESO ATTO del NULLA OSTA del Settore Viabilità della Provincia di Cuneo, Ufficio Reparto di Alba, del 22/01/2020, riguardante le possibili interferenze tra i lavori in oggetto e la Strada Provinciale n. 321 sottostante, con le relative prescrizioni.

CONSIDERATO che l'istruttoria svolta, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti idrogeologici di competenza e sulla base delle indagini condotte dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

PRESO ATTO che sensi della L.R. n° 45/1989 s.m.i., art. 8 (Cauzione) comma 2 e art. 9 (Rimboschimento) comma 4, lett. a), il soggetto autorizzato non è tenuto agli obblighi di cui ai presenti articoli.

Conclusa l'istruttoria di rito, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D.L. 30/12/1923, n° 3267
- L.R. n° 45/1989
- C.P.G.R. del 31/08/2018, n° 3/AMB
- art. 17 della LR n° 23/2008 e s.m.i.
- D.Lgs n° 34/2018
- art. 19 della LR n° 4/2009

determina

di autorizzare, ai sensi della L.R. 45/1989 s.m.i., esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza, l'Az. Agr. Franco Miroglio s.s.a. di Brignolo Ivana, ad effettuare modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo in merito al progetto in oggetto, in comune di Treiso, loc. Rizzi, interessante una superficie totale modificata di 8.725,00 mq, tutti non boscati, e per un volume di movimento terra totale, comprensivo di scavi e riporti, pari a 401,02 mc, sui terreni individuati nella documentazione progettuale allegata, iscritti al N.C.T. Comune di Treiso (CN) al foglio n. 5, mappali n. 73, 74, 75, 76, 113, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che verrà conservato agli atti, con le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;

2. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nel NULLA OSTA del Settore Viabilità della Provincia di Cuneo, Ufficio Reparto di Alba, riguardante le possibili interferenze tra i lavori in oggetto e la Strada Provinciale n. 321 sottostante, che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti. In particolare, in relazione all'obbligo per il proponente di farsi carico della sistemazione di eventuali smottamenti che possano verificarsi in futuro a danno della scarpata a monte della SP 321, si prescrive che la stessa debba essere riprofilata in fase esecutiva con inclinazioni non superiori ai 30°;
3. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, protetti dall'azione di dilavamento, anche mediante inerbimento, ovviamente se non utilizzati nell'immediato, e il deposito non dovrà interessare aree potenzialmente instabili;
4. sia durante i lavori, che al termine dei medesimi, dovrà essere effettuata un'adeguata regimazione delle acque superficiali. In particolare si ritiene che debba essere realizzata una canaletta di scolo opportunamente dimensionata a monte della strada che delimita alla sommità il sito di intervento. Tale canaletta dovrà estendersi fino in prossimità dell'accesso al fabbricato di proprietà del proponente, in corrispondenza di un attraversamento con griglia esistente, dove dovrà essere realizzato un pozzetto di decantazione di dimensioni minime di 1 m x 1 m, dal quale le acque potranno essere convogliate lungo la cunetta di monte della strada di accesso alla proprietà;
5. eventuali varianti progettuali, fatti salvi gli adempimenti alle prescrizioni imposte, dovranno essere preventivamente autorizzate;
6. in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/2018. Tali verifiche dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;
7. il proponente dovrà curarsi anche nel tempo della corretta funzionalità delle opere idrauliche tramite manutenzioni ordinarie e straordinarie qualora se ne verificasse la necessità;
8. con nota indirizzata al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo, al Gruppo Carabinieri Forestale di Cuneo e alla Stazione Carabinieri Forestali di Alba dovranno pervenire ad inizio lavori la “Comunicazione di inizio lavori” ed a conclusione degli stessi una “Relazione di fine lavori” nella quale si dovrà attestare la corretta esecuzione degli interventi operati sul suolo e nel sottosuolo, con allegata documentazione fotografica delle varie fasi lavorative, che dimostri la perfetta rispondenza di quanto realizzato al progetto agli atti ed alle prescrizioni dettate, contenente inoltre il Collaudo – Certificato di regolare esecuzione redatto da tecnico abilitato;
9. le date di inizio e fine lavori dovranno inoltre essere comunicate all'ufficio viabilità Reparto di Alba, a mezzo FAX (0173/620088) o PEC (protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it);
10. i lavori dovranno essere eseguiti entro 24 mesi dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

Ai sensi della L.R. n° 45/1989 s.m.i., art. 8 (Cauzione) comma 2 il soggetto autorizzato non è tenuto agli obblighi di cui al presente articolo.

Ai sensi della L.R. n° 45/1989 s.m.i., art. 9 (Rimboschimento) comma 4, lett. a), il soggetto autorizzato non è tenuto agli obblighi di cui al presente articolo.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere ottemperate eventuali disposizioni dettate dal DPR 120/2017, normativa delle rocce e terre da scavo vigente, con particolare riferimento all'art. 24.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Dovranno inoltre essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di sicurezza.

Eventuali violazioni e/o omissioni saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Si rammenta che l'istruttoria svolta, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici e forestali di competenza e sulla base delle indagini svolte dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe